

All'Olimpico «curve» e «Tevere» a prezzi ridotti

Un grave lutto per lo sport

Una Roma in ripresa

con Modena?

La Lazio gioca a Torino in un match difficile ma non impossibile

Si accorda TV e F.I.G.C.

I sottoscritti chiedono che la RAI-TV, la Lega calcio e la Federcalcio si accordino perché tutte le partite della nazionale di calcio vengano trasmesse in «diretta» dalla televisione, trattandosi di manifestazioni che interessano tutti gli sportivi.

Nel caso la RAI-TV, la Lega calcio e la Federcalcio non siano in grado di raggiungere un accordo che soddisfi le legittime richieste degli sportivi, chiedono un'iniziativa parlamentare per imporre agli Enti interessati la trasmissione delle partite.

INVITIAMO I LETTORI A FIRMARE ED A RACCOLGERE IL MAGGIOR NUMERO POSSIBILE DI FIRME CONSEGNALE ALLA PIU' VICINA SEZIONE DEL P.C.I. ALLE NOSTRE REDAZIONI CITTADINE O INVIANDOLE ALL'UNITA' - VIA DEI TAURINI, 19 - ROMA

Foggia-Napoli match di fuoco

Attesa per l'esordio di cinque nuovi tecnici

Siamo alla vigilia di una importantissima giornata del campionato di serie B. Una di quelle giornate tremende che possono far registrare risultati decisivi ed avere un'effettiva influenza sul prosieguo della lotta e sulla futura condotta di quella squadra.

La vigilia di una giornata tanto importante si è svolta un fatto non nuovo, ma sempre notevole: l'estromissione dall'incarico dei cinque allenatori. Un record? Non sappiamo. Ma sta di fatto che se un tale provvedimento era nell'aria già da qualche settimana la coincidenza è davvero impressionante.

Quale influenza potrà avere questa eccitante giornata del campionato? Si dice che il cambio di allenatore, almeno in una certa misura si spiega: di fronte al nuovo allenatore, il giocatore deve dimostrare di essere un giocatore serio, serio, serio.

Un'altra squadra che ha cambiato allenatore è l'Atalanta. Anzi il Parma ha fatto di più: ha liquidato dapprima Canfani (che sostituisce Genia nella passata stagione) e quindi ha liquidato anche Diotallevi. Si avverte oggi che il Parma è in una certa misura si spiega: di fronte al nuovo allenatore, il giocatore deve dimostrare di essere un giocatore serio, serio, serio.

E passiamo al Prato. Abbiamo tutta l'impressione che si tratti di una squadra spaventata: spaventata dai risultati, spaventata dall'ambiente, spaventata dalle partite con qualche settimana di ritardo. A sostituirlo è stato chiamato il giovane, che richiama il giocatore di temperamento nel Prato, che se Ballacci riuscirà a trasferire temperamento tra le file del Prato, la compagine toscana, sin da oggi, contro l'Udinese, potrà fare registrare un risultato utile e quindi gradualmente risalire la corrente.

Pure l'Alessandria si è decisa al gran passo. Anzi ne ha liquidati due in una volta: Sala e Frangoni. La sostituirà l'allenatore in seconda, Vito. Fino a

Gli arbitri di oggi (ore 14,30)

La classifica

Inter	11	8	2	1	14	5	18
Milan	10	6	4	0	23	8	16
Bologna	11	5	1	1	15	6	15
Juventus	11	3	2	2	13	15	15
Lazio	11	5	4	2	11	5	14
L. Vicenza	10	6	2	1	10	14	14
Florentina	11	4	3	1	15	8	12
Atalanta	11	4	3	1	12	13	11
Roma	11	4	2	5	15	12	10
Modena	11	3	4	1	11	10	9
Spal	11	3	3	1	11	9	9
Genoa	11	2	5	4	10	9	9
Torino	11	2	5	4	8	13	9
Napoli	11	2	4	1	11	6	8
Catania	11	2	3	5	6	13	8
Sampdoria	11	1	0	7	13	22	8
Bari	11	1	5	6	4	16	5
Messina	11	1	2	8	5	20	4

Rientrato ieri in Italia

Festose accoglienze a Sandro Mazzinghi

Sandro Mazzinghi, il campione mondiale dei medi junior, è rientrato ieri in Italia proveniente da Sidney dove lunedì scorso ha vittoriosamente difeso la sua corona contro Ralph Dupas (k.o. al 13° round). L'aereo sul quale viaggiavano Mazzinghi, il fratello Guido e il suo procuratore Adriano Scenzeri è atterrato a Fiumicino alle 7,30 con due ore di ritardo.

Erano ad attendere il campione all'aeroporto, la madre, signora Emma, la fidanzata Vera Manno, l'ingegnere di Fiumicino, il vice sindaco di Pontedera Luciano Boscchi, un folto gruppo di parenti, amici e tifosi capeggiati da Cremona Giuntini, Castoro Bracaloni e dal signor Buti arrivati da Pontedera e numerosi giocatori di calcio e cinefotoreporter. Sandro è sceso dall'aereo con un grosso oroscritto «Kodak» di stoffa in braccio, dono di italiani residenti in Australia.

«Sono veramente felice di essere di nuovo a casa - ha detto il campione del mondo al figlio che lo festeggiava - il campionato è stato assai duro e poi sono sorti tutte le difficoltà per il mio rientro in Italia. In complesso però è andata bene, tranne un piccolo inconveniente, ma ho colto con una testata allo zigomo. In quel momento ho fermato il mio avversario, ma ho sofferto un po' di dolore e mi sono ripreso bene e ai tredicesimi round sono riuscito a mettere in difficoltà il mio irriducibile avversario e ad annientarlo».

«L'incontro è stato assai più difficile di quello di Milano - ha risposto Mazzinghi alla domanda di un giornalista - Fra Dupas era più preparato, in migliori condizioni fisiche e favorivo il mio avversario. Ho dovuto difendere due volte oltre il normale. Devo dire tuttavia che io non mi sono trovato in difficoltà con un pugile pesante e il risultato dell'incontro dice chiaramente come è due volte in vantaggio nella prima parte. Non abbiamo influito eccessivamente sulla mia potenza. Non vedo l'ora - ha concluso il campione - di essere a casa e concludere un po' di riposo. Sono veramente stanco per l'infaticabile viaggio».

Il fratello Guido ha spiegato, in una conferenza stampa, dichiarando che il contratto stipulato con la Fidal, secondo la quale la Fidal avrebbe pagato a Sandro e ai suoi familiari un indennizzo di 10 milioni di lire, è stato annullato. Il contratto stipulato con la Fidal, secondo la quale la Fidal avrebbe pagato a Sandro e ai suoi familiari un indennizzo di 10 milioni di lire, è stato annullato.

La Tevere perde con il Siracusa: 3-1

TEVERE: Leonard, Stucchi, Galvani; Colaianni, Bimbi, Schilone; Selmo, Scarati, Peronace, Cerri, Gasparini.

SIRACUSA: Ratto, Fallador, Magazzù, Casini, Catroli, Musiani, Testa, Gualtieri, Alessi. Arbitro: Cantalupo.

MARCA TORI: Nel primo tempo al 15' Malavasi su rigore, nella ripresa al 33' Malavasi, al 41' Scarati, al 43' Alessi.

TEVERE: Leonard, Stucchi, Galvani; Colaianni, Bimbi, Schilone; Selmo, Scarati, Peronace, Cerri, Gasparini. SIRACUSA: Ratto, Fallador, Magazzù, Casini, Catroli, Musiani, Testa, Gualtieri, Alessi. Arbitro: Cantalupo. MARCA TORI: Nel primo tempo al 15' Malavasi su rigore, nella ripresa al 33' Malavasi, al 41' Scarati, al 43' Alessi.

Improvvisa morte di Bruno Zauli

Il segretario generale del CONI colpito da infarto è morto ieri a Grosseto dove si era recato a inaugurare il campo-scuola

Dal nostro corrispondente GROSSETO, 7. Il dottor Bruno Zauli, segretario generale del CONI è morto oggi a Grosseto. Era giunto nella nostra città ieri sera, alle ore 22,40, accompagnato dall'avv. Mazzuca, per prendere parte alla inaugurazione del campo scuola, costruito di recente dall'amministrazione comunale, che doveva aver luogo stamattina. Alle 9 egli si è alzato verso le dieci e sceso nella sua camera per colazione. Un improvviso malore lo ha costretto a risalire sul letto si è reso conto della gravità della cosa e ha prontamente chiamato il dot-

tor Nenci, cardiologo del nosocomio di Grosseto, il quale gli ha riscontrato un infarto. Non erano passati dieci minuti che un altro attacco strozzava definitivamente la fibra del dr. Zauli. Erano esattamente le 10,50. Erano presenti un suo capoziale, l'avv. Mazzuca, l'ing. Jannella e la consorte; l'assessore allo sport Enzo Giorgetti, l'ing. Baracchini, capo dei servizi sportivi del CONI, il sindaco e il Prefetto di Grosseto.

Nel frattempo tutti gli invitati erano già sul campo scuola in attesa dell'arrivo del dottor Zauli: era il sindaco di Grosseto, dr. Pollini a dare per primo il triste annuncio ai convenuti. Seguivano brevissime parole del Provveditore agli studi e di circolo, vennero immediatamente interrotte. Il sindaco disponeva subito che la camera ardente venisse allestita nella sala del Consiglio comunale e che i dipendenti dell'Amministrazione osservassero, in segno di lutto, un'ora di astensione dal lavoro.

Le più altre autorità della città si sono subito recate a rendere omaggio alla salma che alle 13,15 è stata trasportata dall'Hotel Bastiani, dove Zauli era alloggiato, nella sala del Consiglio comunale seguita dal sindaco, dal delegato del CONI e da altre autorità pubbliche e sportive. Nella sala coniare la bara e posta su un catafalco con ai lati cippi luminosi e piante, mentre sul fondale è stata messa la bandiera bianca con il tricolore dei cerchi olimpici del CONI. La salma dello scomparso sarà trasportata a Roma nella mattinata di domani.

Giovanni Finetti. Bruno Zauli era nato ad Ancona il 18 dicembre 1902. Studiò medicina a Napoli e, studente frequentando l'università con merito, si occupò di sport, specialmente di atletica leggera. Esordì nel giornalismo nel 1921 sull'«Italia sportiva», e fu redattore per l'«Unità» e la «Lavorista». Venne chiamato dopo essersi laureato in medicina, sempre a Napoli, a curare lo sport; dapprima collaborò con l'«Unità» e la «Lavorista», poi intraprese studi di storia dello sport e prese ad occuparsi particolarmente degli impianti sportivi. Nel 1928 fu nominato direttore dell'ufficio stampa del CONI e si impegnò sin da allora per diffondere l'atletica leggera nelle masse giovanili. Durante la guerra fu richiamato e prestò servizio militare nei Balcani.

Nel dopoguerra, Zauli tornò al CONI e collaborò efficacemente alla ricostruzione della organizzazione sportiva. Fra l'altro, nella veste di presidente del centro studi impianti sportivi, dedicò circa vent'anni di lavoro allo studio e alla realizzazione dello stadio Olimpico di Roma. Nel 1946 fu nominato presidente della FIDAL, l'attuale presidente onorario della FIDAL. Diresse il centro di studi di educazione fisica e fu incaricato dal CONI di occuparsi del movimento sportivo nella scuola. Nel 1946 fu nominato segretario generale del CONI, carica che ha conservato sino alla morte. Nel 1958 fu nominato, per un breve periodo, commissario della Federazione nazionale gioco calcio. Bruno Zauli era stato recentemente eletto presidente della Lega europea di atletica e faceva parte dell'Accademia Olimpica di Grosseto. Da parecchi anni insegnava all'Istituto Superiore di Educazione Fisica ed era autore di numerosi libri a carattere tecnico-sportivo.

Un minuto di raccoglimento su tutti i campi. La notizia della morte improvvisa del dott. Zauli ha gettato nel lutto stato nazionale i famigliari e tutto il mondo sportivo. La moglie ha appreso la notizia della luttuosa sciagura dalla consorte del dott. Zauli che l'ha accompagnata subito a Grosseto insieme con la signora Oberweger. Pure per Grosseto ma nel pomeriggio sono partiti Onesti, Garroni, Fabian e gli altri funzionari del CONI. Prima di partire Onesti ha voluto esprimere la sua commozione per la perdita di un fedele collaboratore e di un caro amico; subito dopo si è appreso che nella giornata odierna in tutti i campi sportivi verrà osservato un minuto di raccoglimento in memoria di Zauli.

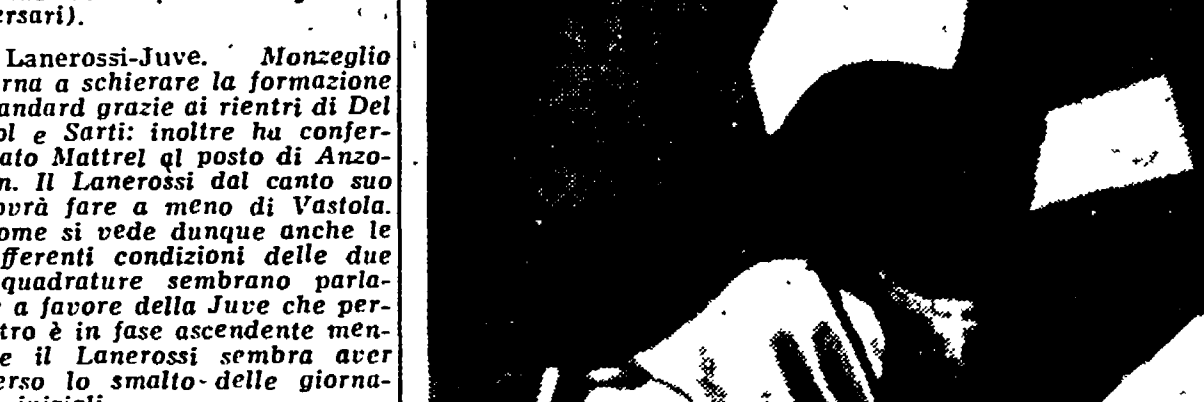
Intanto da tutta Italia giungevano telegrammi e dichiarazioni di cordoglio. Hanno telegrafato i giudici di gara della FIDAL, il nuovo ministro dello spettacolo il socialista Corona, la Federcalcio, l'Uisp, la Federazione di Atletica Leggera (che è stata diretta per lungo tempo dallo scomparso). Dichiarazioni di cordoglio sono state rilasciate da Binda, da Rodoni, da esponenti atleti e da dirigenti sportivi e dai dirigenti dell'Uisp che hanno appreso la triste notizia mentre erano in corso i lavori del Consiglio direttivo nazionale. E tutto insomma un vero e proprio plebiscito di cordoglio e di rimpianto a testimonianza della simpatia che si era guadagnata lo scomparso con il suo lavoro a favore dello sport. A quanto si è appreso infine il suo sostituto verrà eletto dal Consiglio Nazionale del CONI in una delle prossime sedute.

Per il campionato trotatori Fiori e applausi a Pontedera

PONTEREDERA, 7. Pontedera ha riservato oggi feste eccezionali per il campionato trotatori, il Premio Rinascita.

Il campionato, in verità è organizzato da un comitato di rappresentanti della Scuderia Ala e della scuderia Montevideo (Bologna) e si svolge in due tappe nei primi sei mesi dell'anno. Non conquistato un vantaggio incolmabile. La corsa comunque è stata molto interessante per la presenza dei migliori soggetti del momento ad eccezione di Terelli. I favori del pronostico spettano al trionfatore del campionato, Brogue Hannover, Star Performer, Nike Hannover, VII CORSA, Detonia, Criscione, VIII CORSA, Candorino, VIII CORSA.

Il centro della Roma Pedro Manfredini è stato operato ieri al Policlinico Italia. L'intervento - asportazione di una degenerazione cistica del menisco del ginocchio sinistro - felicemente riuscito, è stato effettuato dal prof. Zappala e dal dr. Crisci. Il giocatore resterà in clinica per una decina di giorni e sarà in condizione di riprendere l'attività tra un mese circa. Nella foto: MANFREDINI.



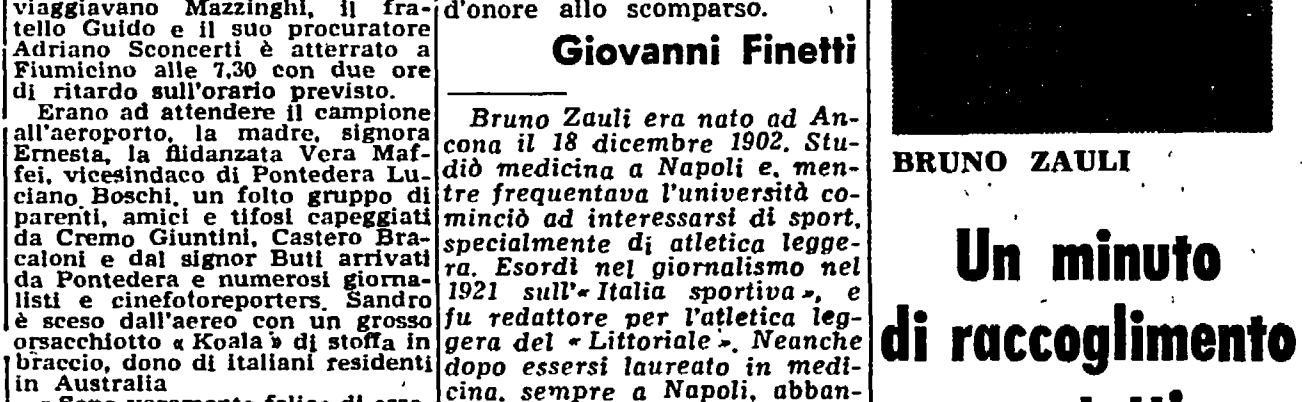
SANDRO MAZZINGHI, con la fidanzata, all'arrivo all'aeroporto di Fiumicino.



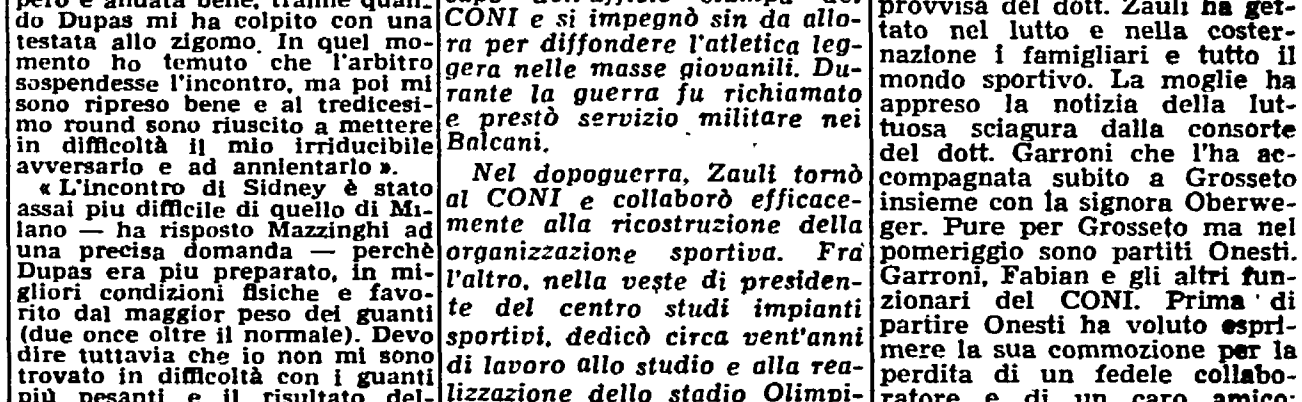
Manfredini operato ieri



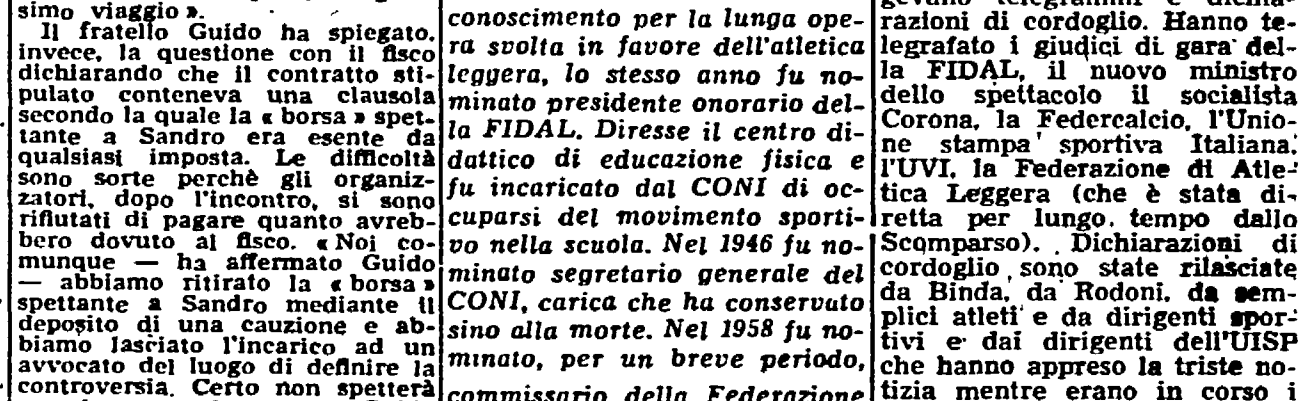
BRUNO ZAULI



Giovanni Finetti



Un minuto di raccoglimento su tutti i campi



Per il campionato trotatori Fiori e applausi a Pontedera

